

Croce Rossa Italiana
Comitato di Verona OdV



Croce Rossa Italiana

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2026



INDICE

1. BILANCIO DI PREVISIONE 2026
2. INTRODUZIONE
3. RICAVI E PROVENTI
4. COSTI E ONFERI
5. CONCLUSIONI

1. BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Oneri e Costi

A) Interesse generale	462.000,00 €
B) Diverse	11.500,00 €
C) Raccolta fondi	7.500,00 €
D) Finanziarie e patrimoniali	0,00 €
E) Supporto generale	43.500,00 €
TOTALE COSTI	524.500,00

Proventi e Ricavi

A) Interesse generale	460.000,00 €
B) Diverse	26.000,00 €
C) Raccolta fondi	45.000,00 €
D) Finanziarie e patrimoniali	0,00 €
E) Supporto generale	0,00 €
TOTALE RICAVI	531.000,00
Avanzo d'esercizio prima delle imposte	6.500,00 €
Imposte d'esercizio	-6.500,00 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio	- €
Totale a pareggio	524.500,00 €



A) Interesse generale

	Oneri e costi	2026
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	
A) 1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.000,00 €
A) 2	Servizi	35.000,00 €
A) 3	Godimento beni di terzi	42.000,00 €
A) 4	Personale	215.000,00 €
A) 5	Ammortamento	60.000,00 €
A) 6	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €
A) 7	Oneri diversi di gestione	15.000,00 €
A) 8	Rimanenze iniziali	0,00 €
A) 9	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €
A) 10	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €
A) 11	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00 €
	Totale costi e oneri	462.000,00€

	Proventi e ricavi	2026
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
A) 1	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.000,00 €
A) 2	Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00 €
A) 3	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €
A) 4	Erogazioni liberali	55.000,00 €
A) 5	Proventi del 5 per mille	7.000,00 €
A) 6	Contributi da soggetti privati	51.000,00 €
A) 7	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00 €
A) 8	Contributi da enti pubblici	0,00 €
A) 9	Proventi da contratti con enti pubblici	336.000,00 €
A) 10	Altri ricavi, rendite e proventi	8.000,00 €
A) 11	Rimanenze finali	0,00 €
	Totale Proventi e Ricavi	460.000,00 €
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-2.000,00 €



B) Diverse

	Oneri e costi	2026
B)	Costi ed oneri da attività diverse	
B) 1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000,00 €
B) 2	Servizi	5.000,00 €
B) 3	Godimento beni di terzi	0,00 €
B) 4	Personale	0,00 €
B) 5	Ammortamenti	3.000,00 €
B) 6	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €
B) 7	Oneri diversi di gestione	1.500,00 €
B) 8	Rimanenze iniziali	0,00 €
	Totale costi e oneri	11.500,00 €

	Proventi e ricavi	2026
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
B) 1	Ricavi da prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €
B) 2	Contributi da soggetti privati	0,00 €
B) 3	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00 €
B) 4	Contributi da enti pubblici	0,00 €
B) 5	Proventi da contratti con enti pubblici	0,00 €
B) 6	Altri ricavi, rendite e proventi	26.000,00 €
B) 7	Rimanenze finali	0,00 €
	Totale Proventi e ricavi	26.000,00 €
	Avanzo/disavanzo attività diverse	14.500,00 €

C) Raccolta fondi

	Oneri e costi	2026
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	
C) 1	Oneri per raccolte fondi abituali	0,00 €
C) 2	Oneri per raccolte fondi occasionali	7.500,00 €
C) 3	Altri oneri	0,00 €
	Totale costi e oneri	7.500,00 €

	Proventi e ricavi	2026
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
C) 1	Proventi da raccolte fondi abituali	0,00 €
C) 2	Proventi da raccolte fondi occasionali	45.000,00 €
C) 3	Altri proventi	0,00 €
	Totale Proventi e Ricavi	45.000,00 €
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	37.500,00 €



D) Finanziarie e Patrimoniali

	Oneri e costi	2026
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	
D) 1	Su rapporti bancari	0,00 €
D) 2	Su prestiti	0,00 €
D) 3	Da patrimonio edilizio	0,00 €
D) 4	Da altri beni patrimoniali	0,00 €
D) 5	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €
D) 6	Altri oneri	0,00 €
	Totale costi e oneri	0,00 €

	Proventi e ricavi	2026
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00 €
D) 1	Da rapporti bancari	0,00 €
D) 2	Da altri investimenti finanziari	0,00 €
D) 3	Da patrimonio edilizio	0,00 €
D) 4	Da altri beni patrimoniali	0,00 €
D) 5	Altri proventi	0,00 €
	Totale Proventi e Ricavi	0,00 €
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	0,00 €



E) Supporto generale

	Oneri e costi	2026
E)	Costi e oneri da attività di supporto generale	
E) 1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.500,00 €
E) 2	Servizi	19.000,00 €
E) 3	Godimento beni di terzi	2.500,00 €
E) 4	Personale	0,00 €
E) 5	Ammortamenti	1.000,00 €
E) 6	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €
E) 7	Oneri diversi di gestione	18.500,00 €
E) 8	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituz.	0,00 €
E) 9	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €
E) 10	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00 €
	Totale costi e oneri	43.500,00 €

	Proventi e ricavi	2026
E)	Proventi di supporto generale	0,00 €
E) 1	Proventi da distacco del personale	0,00 €
E) 2	Altri proventi di supporto generale	0,00 €
	Totale Proventi e ricavi	0,00 €
	Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	-43.500,00 €



2.INTRODUZIONE

Il bilancio previsionale è un documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse per il periodo successivo. Di norma, pertanto, i valori ivi indicati non sono quelli reali, ma delle somme stimate, che contemperano informazioni basate sull'andamento storico, oltre a quelle sulle aspettative di medio e breve periodo.

Il presente bilancio preventivo, ai sensi del vigente Statuto, viene approvato dall'assemblea dei soci entro il 31 dicembre di ogni anno e redatto secondo quanto previsto dal Regolamento di contabilità.

Il bilancio, nella sua formazione, non si discosta da quello dell'esercizio precedente, proseguendo quindi nel programma di consolidamento e potenziamento del Comitato, soprattutto per quanto riguarda la capacità di rispondere alle esigenze del territorio ed i relativi servizi.

I principi utilizzati per la redazione del bilancio previsionale sono quelli di storicità delle poste iscritte (ovvero della loro determinazione alla luce del pregresso periodo di attività del Comitato), di veridicità e trasparenza, tale per cui le stesse sono chiare e corrispondenti alle effettive esigenze dell'Associazione e di prudenza nel valutare le stesse.

Si ritiene di specificare alcune significative voci del bilancio 2026, al fine di meglio definire la politica generale che ne ha determinato la redazione.

Nelle voci di Bilancio sono state contemplati i valori per le convenzioni attualmente in essere, ad eccezione della Convenzione con AOUI Verona che è stata valorizzata per il solo mese di Gennaio 2026 in quanto alla data odierna ci è stata comunicata la chiusura al 31/01/2026.

Per la convenzione di Trasporti con Ulss9, è stata valorizzata, in attesa della definizione della gara pubblica o dell'affidamento tramite progettazione da parte dell'Ulss9 stessa.

Per la convenzione in Partenariato con Croce Verde, è stato valorizzato per tutto l'anno 2026 in quanto in essere.

3. RICAVI E PROVENTI

I principali ricavi dell'Associazione derivano sia dal contratto sottoscritto con Croce Verde Verona PAV per il servizio di emergenza urgenza territoriale, sia da convenzioni in essere con il sistema sanitario e nello specifico con l'Azienda Sanitaria ULSS 9 Scaligera per i trasporti ordinari e con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per i trasporti di dimissioni, trasferimenti fino al 31 Gennaio 2026.

Le convenzioni in essere con il sistema sanitario sono scadute; sono state emesse le proroghe di detti contratti di Ulss9 Scaligera, in attesa del nuovo bando.

È stato rinnovato l'affidamento del Mezzo di Soccorso con Infermiere in base alla nuova gestione del servizio di urgenza ed emergenza territoriale tramite l'istituto giuridico del partenariato tra Enti Pubblici (Ulss 9 Scaligera e Croce Verde Verona PAV). Il contratto sottoscritto nel 2022 e rinnovato rappresenta un'importante possibilità di crescita e di sviluppo per la nostra Associazione, in considerazione dei molteplici benefici diretti che ne derivano.

Al fine di poter garantire la copertura del servizio a livello territoriale in modo capillare e con uno standard di qualità elevato, in considerazione anche della gestione congiunta dell'affidamento diretto del servizio di emergenza territoriale a partire dal 2015, Croce Verde Verona PAV ha, inoltre, rinnovato i contratti di collaborazione con i Comitati di Croce Rossa Italiana di Verona, Est Veronese, Bardolino Baldo Garda e con Basso Veronese assegnando a ciascun Comitato CRI uno o più mezzi per la copertura del servizio di urgenza ed emergenza territoriale.

Alla data di elaborazione di questo documento si è deciso di valorizzare per il 2026 tutti i servizi in essere senza discontinuità ad eccezione del Lotto 2 che sembra abbia scadenza il 31 gennaio 2026.

La voce "**Proventi da contratti con enti pubblici**" è così composta:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DURATA	IMPORTO
URGENZA ED MERGENZA 118	12 MESI	161.000,00
LOTTO 1	12 MESI	173.000,00
LOTTO 2	1 MESI	2.000,00
COMUNE DI VERONA T.ROMANO	4 MESI	6.000,00
AGEC VERONA	12 MESI	8.000,00
TOTALI		350.000,00

4. COSTI E ONERI

Questa voce è composta da tutti gli oneri per i dipendenti assunti per l'espletamento delle Convenzioni in essere con Croce Verde Verona PAV, l'ULSS 9 Scaligera e l'AOUI di Verona.

Alla data di elaborazione del presente documento risultano iscritti a libro paga i seguenti dipendenti tutti con mansione di autista soccorritore:

DIPENDENTI	SEDE DI LAVORO
6 AUTISTI SOCCORRITORI	VERONA

Il Comitato di Verona della Croce Rossa Italiana utilizza il contratto collettivo nazionale di lavoro della Croce Rossa Italiana.

COSTO DEL PERSONALE	IMPORTO
SALARI E STIPENDI	157.000,00
ONERI SOCIALI E PREVIDENZIALI	41.000,00
ONERI ASSISTENZIALI (INAIL)	4.000,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	13.000,00
TOTALE	215.000,00

Riassumendo:

VOCI	IMPORTI
RICAVI E PROVENTI	531.000,00
COSTI E ONERI	-524.500,00
ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-6.500,00
DIFFERENZA RICAVI/COSTI	0,00



5. CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra illustrato, è chiaro come il presente bilancio previsionale rappresenti soltanto una linea indicativa di spesa su fonti differenziate; è, comunque, in grado di fornire un quadro adeguatamente circostanziato delle disponibilità e delle attività.

Nuove ulteriori entrate e relative spese dovranno rispettare l'equilibrio economico finanziario per il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Nel bilancio di previsione sono stati riportati costi e ricavi riferiti all'anno 2025; tali importi, tuttavia, potrebbero subire delle modifiche o integrazioni in quanto i ricavi potrebbero avere una diversa definizione dell'importo in base alle convenzioni sottoscritte e da sottoscrivere.

Da ultimo, in considerazione del fatto che si è giunti all'inizio di un nuovo mandato per il Comitato di Verona, vorrei condividere con voi alcune considerazioni:

- Il Comitato di Verona è attivo nei servizi che svolge quotidianamente grazie al contributo dei Volontari impegnati ed all'impegno e dedizione del personale dipendente assunto a ruolo per il perseguimento dei contratti sottoscritti; si rende necessario, non solo cercare di reperire nuovi volontari per gli obiettivi strategici di Comitato, ma anche di formare nuovi autisti sia per le autovetture d'ordinanza, sia per le ambulanze.
- In questo anno vi è stato il rinnovo delle cariche elettive, con l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo che rimarrà in carica per il prossimo quadriennio.
- Con il nuovo anno verrà completato il progetto Colibrì del Settore Emergenze, ed è stata acquistata una nuova ambulanza da soccorso per le convenzioni in essere, per fornire il giusto ricambio ai mezzi vetusti e offrire un servizio di soccorso qualitativamente soddisfacente.
- Al Comitato è stato donato un nuovo pulmino ad otto posti per il trasporto in sicurezza dei Volontari e per le attività di Comitato.
- L'innovazione tecnologica è fondamentale e un obiettivo da perseguire è l'acquisto e l'installazione dei nuovi apparati radio sui veicoli CRI, oltre all'implementazione del gestionale Mambu e delle pagine social di Comitato.
- Il rispetto delle regole e delle norme che regolano la diffusione dei Principi di Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario sono un'ossatura importante per chi sceglie di entrare nella nostra Associazione; a tal fine, nuovi corsi informativi verranno promossi per



responsabilizzare sempre più i Soci verso questo vocabolario di rispetto che contraddistingue il nostro agire sia in tempo di pace, sia in tempo di conflitto.

- Nel corso degli ultimi anni nel nostro paese è cresciuto in modo significativo il livello di povertà tra la popolazione. Aumentano le persone che chiedono un aiuto concreto alla nostra Associazione accedendo al Polo Sociale. Occorre impegnarsi per reperire nuove possibilità di finanziamento, anche attraverso la partecipazione a progetti e/o bandi che abbiano una ricaduta sul territorio, e promuovano nuove forme di inclusività sociale. La solitudine è anch'essa una forma di povertà invalidante. Per continuare a fornire questa assistenza settimanale, è stato rinnovato il contratto di comodato firmato con VeronaFiere per i locali di Via dell'Artigianato; infine, ma non per questo meno importante, si ritiene fondamentale potenziare e fare crescere la rete di collaborazione con le altre realtà associative presenti sul territorio, per non disperdere le potenzialità proprie della nostra Associazione e per collaborare insieme.
- Crescere insieme, ci chiede di essere attenti a promuovere nuove forme di partecipazione alla vita associativa rivolta verso tutte le fasce di età, con particolare attenzione verso la gioventù, e a nuove forme di volontariato maggiormente inclusive e meno discriminatorie, che combattano la violenza, promuovano la pace ed il rispetto tra tutti. Quest'anno i giovani sono stati protagonisti nelle scuole con attività educative inerenti la Chiamata al 1.1.8. e la conoscenza delle manovre salvavita; sono risultati vincitori del Campus Nazionale CRI e del contributo a finanziamento a progetto da parte di Cariverona con i Campi a Villafranca e a Tarmassia ed il prossimo Campus residenziale invernale; sono stati creati momenti pubblici per promuovere una corretta educazione all'affettività anche in occasione della giornata mondiale dell'Aids.
- È stata nominata un'apposita commissione tecnica per la costruzione della nuova sede, con la redazione già di una bozza di progetto unitario da sottoporre allo studio di architettura.

*Enrico Fabris
ed il Consiglio Direttivo di Comitato*